

La Corale acquese ha un nuovo maestro

Acqui Terme. Davvero il 2010, 45° di fondazione della "Corale Città di Acqui Terme" è un anno di grandi cambiamenti. Di innovazioni.

Nella primavera scorsa era stato il presidente "storico" Giorgio Biscaglino a lasciare il testimone a Barbara Marengo, che ha avuto il "battesimo del canto", nella nuova veste, distinguendosi nell'organizzazione del *Corisettembre 2010*.

Ora, da alcune settimane - quelle successive alla fine della manifestazione corale acquese che si è tenuta tra Cattedrale e Chiostro di San Francesco, e alla trasferta fiorentina (di cui anche queste colonne han detto) - è Annamaria Gheltrito a dirigere i coristi (in organico oggi ce ne sono oltre trenta, ma mancherebbero alcune voci per rafforzare le sezioni maschili: questo l'appello che viene dalla sede del sodalizio).

E a Natale, per il tradizionale concerto (fissato mercoledì 22 dicembre, nella Chiesa di San Francesco) a lei spetterà guidare le voci.

Dopo 35 anni di direzione il Maestro Carlo Grillo (la cui militanza nella formazione musicale è ancora anteriore: era un tenore quando maestro era Gianfranco Bottino) ha ritenuto di lasciare la bacchetta. Ma, come accaduto per la presidenza, all'interno della Corale i cambiamenti son avvenuti nel segno della continuità: Anna Maria Gheltrito in questi anni ha preparato le voci nell'ambito della vocalità, dunque lavorando sugli aspetti propriamente tecnici, e anche sostituendo il maestro titolare quando un problema di salute (prontamente superato) ha costretto Carlo Grillo, un paio d'anni fa, ad una assenza prolungata.

Carlo Grillo

Una stagione si chiude per il Coro acquese. Ma si è trattato di una stagione bella, ricca di soddisfazioni. Di grandi entusiasmi. Legati ad affermazioni significative in concorsi (quello di Vittorio Veneto), a sigle registrate per la Rai, in pratica a tutte le trasferte all'estero, alla nascita di *Corisettembre* (1977), e poi della Scuola di Musica, al Premio Goitre. Carlo Grillo (la cui stagione giovanile degli studi si lega all'Istituto Brera di Novara), in questi anni, più che apparire, ha voluto lavorare:

spesso in silenzio, curando le parti, scrivendo e armonizzando, limandole, e poi insistendo sulla resa, le dinamiche innanzitutto, e poi i difetti che colgono gli ascoltatori più esercitati: quel "calare" del coro che, specie nei primi tempi di conduzione, costituiva "la nota" dolente (o, almeno, così mi pare di ricordare, visto che chi scrive, studentello delle medie, le *invenzioni a due voci* di Bach proprio con il maestro Grillo le ha studiate: bei tempi...).

Erano le stagioni di *Jerico*; di *Exodus*, del "Jazz Natale" con Martino e Viggiano: poi di *Cuando calienta il sol*, e poi di *My way*, della *Canzone del partigiano Bella Ciao*...

Un perfezionista Carlo Grillo: brani lucidati e rilucidati, l'attenzione al dettaglio: l'ammirazione (vera) dei colleghi; una filosofia forse un po' difficile da comprendere per qualche corista, che magari sarebbe stato più attratto dal nuovo, dalla molteplicità delle letture. E allora le novità avevi la sensazione che il maestro le centellinasse.

E ora, che fare? Beh, Carlo, non resta che aprire il pianoforte, un foglio pentagrammato, matita e gomma, e scrivere. I testi dialettali di ultima generazione proprio non mancano. Vorrai mica andare in pensione sul serio?

Il nuovo direttore

Annamaria Gheltrito, soprano, si è diplomata in canto presso il Conservatorio "Martini" di Bologna; conseguito il diploma inferiore di composizione al "Vivaldi" di Alessandria, ha condotto ad Assisi studi di musicoterapica, di didattica per bambini, investigando poi i problemi dell'*handicap*. Ha insegnato nella scuola materna, nelle elementari, alla scuola "Rebora" di Ovada, in Conservatorio ad Alessandria, ha tenuto corsi di aggiornamento per gli insegnanti delle scuole.

Dalla fondazione (1989) collabora con la Scuola di Musica della Corale, dove ha insegnato teoria e solfeggio, canto lirico, avviamento alla musica per i più piccoli. Diverse le sue pubblicazioni (CD, saggi in rivista, libri) in ambito musicoterapico e/o pedagogico.

Dall'ottobre 2010 ricopre anche il ruolo di direttore artistico della scuola di musica della Corale.

G.Sa